SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**S912 – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto volto alla chiusura e riqualificazione ambientale della cava di marmo rosso Levanto denominata La Sfinge sita nel Comune di Deiva Marina (SP).**
Presenza di ZSC	SI
Presenza di ZPS	NO
Presenza della relazione di incidenza	SI

Osservazioni

Come segnalato in occasione dell'analisi della Lista di Controllo (parere trasmesso con nota ARPAL prot. n. 8844 del 30.3.2022), l'area d'intervento è inserita in un contesto ambientale di grande pregio.

In particolare, uno degli elementi maggiormente sensibili che venivano evidenziati nel suddetto parere, è rappresentato dall'avifauna rupicola, per la quale veniva ritenuta opportuna una pianificazione da realizzarsi sulla base di una valutazione specialistica approfondita.

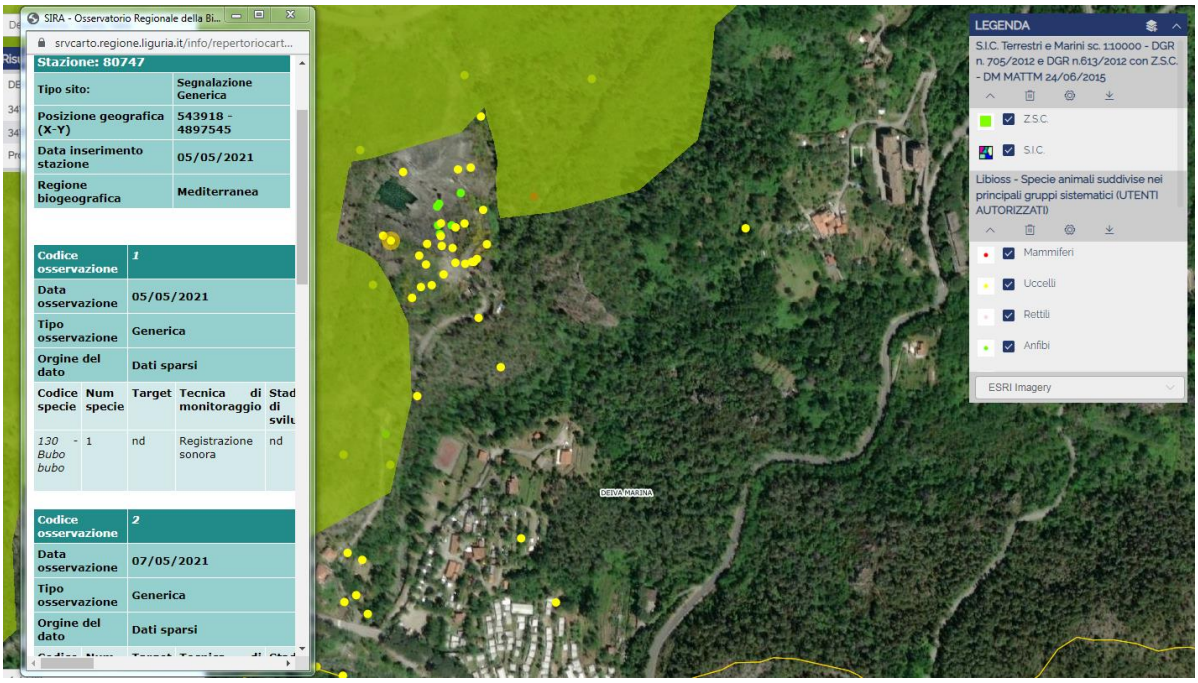
Lo Studio di Incidenza esaminato in questa fase mette in risalto la presenza di fauna di notevole pregio che potrebbe subire incidenze da parte delle opere in progetto (inserita nelle direttive Habitat, Dir. 92/43/CE, e Uccelli, Dir. 09/147/CE) quali anfibi, chirotteri ed uccelli rupicoli, tra i quali si evidenzia in particolare *Bubo bubo* (All. I. Dir. 09/147/CE) ed *Hyla meridionalis* (All. IV Dir. 92/43/CE) ed una consistente presenza di chirotteri non determinati.

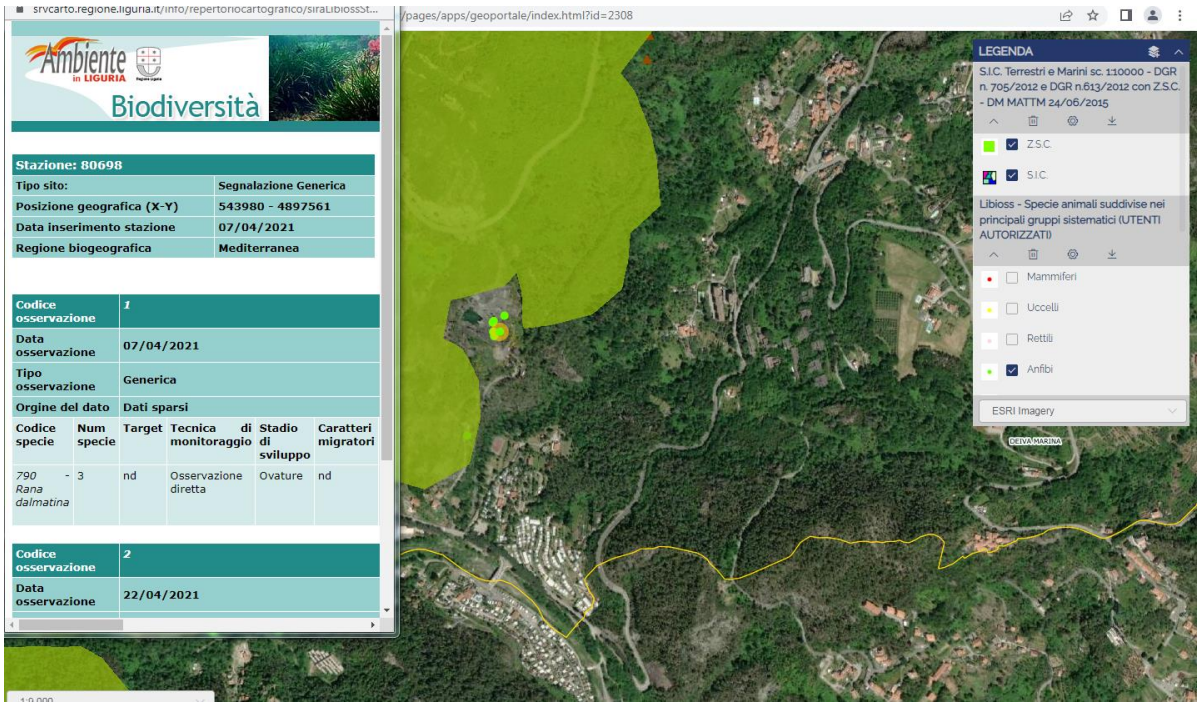
Le osservazioni faunistiche non vengono però localizzate e quantificate. A tal proposito occorre però segnalare che lo Studio di Incidenza, in merito alle informazioni di dettaglio sulla fauna, fa riferimento ad un elaborato identificato come "Allegato 2", il quale non risulta disponibile tra la documentazione accessibile sul sito regionale.

La consultazione del database regionale Li.Bi.Oss., oltre alla conferma della presenza presso la cava di *Bubo bubo* e *Hyla meridionalis*, segnala anche quella di *Rana dalmatina* (All. IV Dir. 92/43/CE), oltre a numerose altre specie. Nelle immagini che seguono sono visibili le osservazioni puntuali di specie ornitiche ed anfibie ad oggi disponibili e rappresentate nella cartografia dell'Osservatorio della Biodiversità.

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001





Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Conclusioni

La cava risulta immediatamente adiacente ai confini della ZSC IT1343412 "Deiva-Bracco-Pietra di Vasca-Mola", quindi eventuali incidenze, dirette ed indirette, sulla fauna maggiormente tutelata in tale ZSC, devono essere considerate come significative ed adeguatamente mitigate.

Pertanto, al fine di poter stimare le incidenze determinate dall'intervento sugli elementi floro-faunistici di pregio, in particolare sulle specie tutelate dalle direttive comunitarie all'interno della Rete Natura 2000, occorre disporre di un quadro conoscitivo maggiormente dettagliato ed articolato rispetto a quello che viene fornito in questa sede.

Ne consegue che, in assenza di informazioni puntuali sulla frequentazione dell'area da parte delle specie di maggiore interesse conservazionistico e del ruolo ecologico svolto dalla stessa (riproduzione, rifugio, disponibilità di risorse trofiche, ecc.), non risulta possibile poter valutare le reali incidenze, quindi le possibili mitigazioni, di un opera passibile di generare impatti anche piuttosto consistenti su specie di grande interesse.

In particolare, si indica come necessaria l'acquisizione di informazioni di maggior dettaglio in merito a:

1. Presenza e nidificazione del gufo reale nei pressi della cava e localizzazione puntuale di tutte le osservazioni avifaunistiche.
2. Specie di chirotteri presenti, loro localizzazione, numerosità degli individui (laddove possibile) e ruolo ecologico della cava nei confronti delle stesse. Tali informazioni, anche pregresse, devono essere basate su studi specialistici e supportati da una calendarizzazione adeguata a raccogliere i dati in tutti i periodi annuali.

In particolare, con riferimento ai chirotteri, si precisa che gli stessi rappresentano un gruppo faunistico ampiamente tutelato dalle normative di settore nazionali ed internazionali e che le pozze previste a compensazione degli impatti determinati dall'eliminazione della zona umida possono avere una valenza positiva per la riproduzione degli anfibi, ma non per i chirotteri, che necessitano di uno specchio d'acqua di grandi dimensioni in grado di svolgere la stessa funzione ecologica di quello attuale. Analogamente, con riferimento alle pareti rocciose, le stesse possono rappresentare un importante rifugio per individui o colonie di pipistrelli. Pertanto, nella definizione delle misure di mitigazione occorrerà tenere conto anche di questi elementi.

Il Dirigente

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001